

Gestione degli immobili da parte delle due Fondazioni diocesane

La «Fondazione Opere Diocesane Cuneesi» e la «Fondazione Opere Diocesane Fossanesi» amministrano il patrimonio immobiliare diocesano, finalizzandone il frutto al sostegno delle attività pastorali.

Anche l'ente «Seminario Diocesano di Cuneo-Fossano», nato il 1 luglio scorso dalla fusione degli enti «Seminario vescovile di Cuneo» e «Seminario vescovile di Fossano», amministra un patrimonio immobiliare con lo scopo di sostenere la formazione dei seminaristi. Questo ente, però, ha perso la sua funzione propria che è quella di gestire il Seminario: dal 2002 tale funzione è in capo all'ente «Seminario Interdiocesano Cuneese».

Nell'ambito della razionalizzazione degli enti diocesani, a seguito della piena unione di Cuneo e Fossano, avuto il parere favorevole del Collegio dei consultori, nella riunione del 15 settembre 2023, e del Consiglio diocesano per gli affari economici, nella riunione del 19 settembre 2023, il Vescovo ha stabilito di estinguere l'ente «Seminario diocesano di Cuneo-Fossano» con decorrenza dal 1 gennaio 2024, trasferendone il patrimonio immobiliare alla Diocesi e alle Fondazioni, nel modo seguente:

- il palazzo che era del «Seminario vescovile di Cuneo», oggi Vescovado nuovo, a Cuneo in via Amedeo Rossi 28, viene trasferito all'ente «Diocesi di Cuneo-Fossano», entrando nel suo patrimonio stabile, in sostituzione del Vescovado vecchio di via Roma 7 che è stato trasferito all'«Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Cuneo-Fossano»;
- il palazzo che era del «Seminario vescovile di Fossano», a Fossano in viale Mellano 1, viene trasferito al patrimonio disponibile della «Fondazione Opere Diocesane Fossanesi» che continuerà a dare in comodato al «Seminario Interdiocesano Cuneese» i locali per Seminario, STI e ISSR, e d'ora in poi dovrà anche occuparsi della gestione delle abitazioni dei sacerdoti nel palazzo di viale Mellano, acquisendo pure allo stesso modo la proprietà degli altri immobili appartenuti al «Seminario vescovile di Fossano»;
- il resto del patrimonio che era del «Seminario vescovile di Cuneo» verrà trasferito alla «Fondazione Opere Diocesane Cuneesi» che lo amministrerà in un fondo separato non autonomo la cui rendita dovrà essere destinata al sostegno delle spese per Seminario, STI e ISSR;
- il personale di cucina e pulizia che era in capo all'ente «Seminario vescovile di Fossano» viene trasferito alla «Fondazione Opere Diocesane Fossanesi» che si accorderà con il «Seminario Interdiocesano Cuneese» per la fornitura dei servizi di mensa e pulizia.

A don Andrea Sasia il Vescovo ha chiesto di portare avanti la gestione ordinaria dell'amministrazione del palazzo di viale Mellano fino al 30 giugno 2024, come fatto finora, collaborando con la Fondazione Opere Diocesane Fossanesi che ne avrà il possesso dal 1 gennaio 2024; in seguito, senza più avere preoccupazioni di carattere amministrativo, don Andrea potrà continuare ad essere responsabile della comunità dei sacerdoti residenti.